



4. La Netiquette

Gli utenti di Internet hanno sviluppato nel corso degli anni alcune regole di comportamento, o galateo, conosciute con il nome di Netiquette (Network Etiquette).

Successivamente, queste regole hanno acquisito una forma ufficiale e sono state raccolte in apposite RFC: RFC1855 (<http://tools.ietf.org/html/rfc1855> e la traduzione in italiano http://www.rfc.altervista.org/rfctradotte/rfc1855_tradotta.txt) e RFC2635 per lo spam (<http://tools.ietf.org/html/rfc2635> e la traduzione in italiano <http://www.normes-internet.com/normes.php?rfc=rfc2635&lang=it>).

La sigla RFC (Request for Comments), nel linguaggio di Internet, indica un documento formale che è il risultato del lavoro di una commissione di studio, accettato dalle parti interessate. Quando viene acquisito come standard, diventa un documento definitivo e non più modificabile. Eventuali aggiornamenti, resi necessari in tempi successivi, producono nuove RFC.

Le regole più importanti della Netiquette di Internet si possono leggere in forma riassuntiva in un documento disponibile in Internet all'indirizzo www.nic.it/NA/netiquette.txt.

Di seguito si riportano come esempio alcune regole della Netiquette di Internet riguardanti la posta elettronica:

- Se si manda un messaggio è bene che esso sia sintetico e descriva in modo chiaro e diretto il problema.
- Se si risponde a un messaggio, evidenziare i passaggi rilevanti del messaggio originario, allo scopo di facilitare la comprensione da parte di coloro che non lo hanno letto, ma non riportare mai sistematicamente l'intero messaggio originale.
- Non pubblicare mai, senza l'esplicito permesso dell'autore, il contenuto di un messaggio.
- Non inviare tramite posta messaggi pubblicitari o comunicazioni che non siano stati sollecitati in modo esplicito.
- Non essere intolleranti con chi commette errori sintattici o grammaticali.
- Chi scrive è comunque tenuto a migliorare il proprio linguaggio in modo da risultare comprensibile alla collettività.

Altre regole di comportamento derivano direttamente dal buon senso:

- La rete è utilizzata come strumento di lavoro da molti degli utenti. Nessuno di costoro ha tempo per leggere messaggi inutili o frivoli o di carattere personale, e dunque non di interesse generale.
- Qualunque attività che appesantisca il traffico sulla rete, quale per esempio il trasferimento di archivi voluminosi, deteriora il rendimento complessivo della rete. Si raccomanda pertanto di effettuare queste operazioni in orari diversi da quelli di massima operatività (per esempio di notte), tenendo presenti le eventuali differenze di fuso orario.
- Vi sono sulla rete una serie di siti server che contengono in copia aggiornata documentazione, software e altri oggetti disponibili sulla rete. Informatevi preventivamente su quale sia il nodo server più accessibile per voi. Se un file è disponibile su di esso o localmente, non vi è alcuna ragione per prenderlo dalla rete, impegnando inutilmente la linea e impiegando un tempo sicuramente maggiore per il trasferimento.



A. Lorenzi, R. Giupponi

Informatica e reti per i Sistemi Informativi Aziendali

© Istituto Italiano Edizioni Atlas

- Il software reperibile sulla rete può essere coperto da brevetti e/o vincoli di utilizzo di varia natura. Leggere sempre attentamente la documentazione di accompagnamento prima di utilizzarlo, modificarlo o ridistribuirlo in qualunque modo e sotto qualunque forma.

Gli utenti della rete devono poi evitare comportamenti palesemente scorretti, quali:

- violare la sicurezza di archivi e computer della rete;
- violare la privacy di altri utenti della rete, leggendo o intercettando la posta elettronica loro destinata;
- compromettere il funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi (virus, trojan horse, ecc.) costruiti appositamente.

Questi comportamenti costituiscono dei veri e propri crimini elettronici e come tali sono punibili dalla legge.